

terina, ed ecco che otto dì dopo, domenica otto del corrente nel medesimo luogo rinnovarono il medesimo caro spettacolo. Molti giovanetti si contendon l' onore (*) d' aver primi accolto il generoso pensiero, e disposti e pronti a secondarlo trovarono i compagni. Quelli di s. Procolo misero a parte dell' onorato disegno l' altra schiera compagna di santa Caterina; le due piccole e studiose tribù ebbero i loro oratori, tennero lor parlamenti, e colà dove sì pronta era la volontà pronto fu anche l' effetto. I ristretti borsellini s' aprirono, e queglino liberali sacrificarono una parte del discreto peculio serbato a' lor giuochi ed a' loro trastulli per sostenere la spesa di una nuova medaglia simile in tutto a quello di cui i più provetti colleghi loro avevano dato l' esempio. Il bel disegno degli scolari trovò facile accoglienza anzi grazia appo i professori, e il nobil sig. ab. Pietro Canal professore supplente d' umanità del Ginnasio di santa Caterina li giovò ancora dell' opera e del consiglio, e ne diresse l' impresa. Fra le accademie del *Pugliesi* questa fu forse la più singolare; l' ingegno

(*) Sebastiano Bolpin, e conte Antonio Villabruna studenti delle classi di umanità nel regio Ginnasio di san Procolo; Giuseppe Vollo, Luigi Zanioli studenti delle classi di umanità nel regio Ginnasio di santa Caterina.